

## L'ANALISI

## Un conto è Draghi al governo oppure no

**I**nflazione a dicembre al 3,9%. Esaminiamo le cause e qualche effetto. La causa. L'immensa liquidità immessa nel mercato da anni da parte della Bce, anche a seguito del Covid, ha fatto crescere la massa monetaria in Europa molto di più della crescita del Pil reale, motivo per il quale l'inflazione era una conseguenza inevitabile.

**Vi sono poi stati alcuni fatti che hanno costituito un innesco** del meccanismo inflazionistico: la ripresa post covid, i prezzi dell'energia, e, per quanto riguarda l'Italia, il cosiddetto "bonus 110%". Questo provvedimento ha provocato un ingiustificato rialzo dei prezzi in edilizia facendo venir meno il fisiologico contrasto di interessi tra chi offre un prodotto e chi lo deve pagare, visto che in questo caso a pagare era Pantalone, cioè lo Stato. Il Presidente **Draghi** nella conferenza stampa lo ha ricordato, ma il super bonus non è stato stoppato.

**Alcuni effetti. Si dice che l'inflazione** avvantaggi i debitori, per i quali diminuisce il valore reale del debito. Ma questo vale solo nel caso in cui il debito sia contratto ad un tasso fisso, perché in caso di tasso va-

DI MARCELLO GUALTIERI

riabile la riduzione del valore reale del debito è neutralizzata dall'incremento dei tassi di interesse, conseguenza inevitabile, visto che ciò che conta per gli investitori è il rendimento reale, cioè depurato dall'inflazione.

**Il più grande debitore d'Italia, lo Stato**, si trova in una condizione addirittura più estrema, poiché i titoli del suo debito sono scambiati h 24 sul mercato secondario, e pertanto anche quelli in circolazione (anche se emessi ad un tasso prefissato) soffrono l'aumento dei tassi di interesse perché ciò provoca la riduzione del loro valore in linea capitale.

*Nella gestione dell'inflazione e del debito pubblico*

**L'effetto negativo per gli italiani** è quindi duplice: da un lato l'aumento della spesa per interessi (che sottrae risorse a scopi più utili alla collettività); dall'altro la riduzione del valore dei titoli in circolazione, con effetto a cascata su tutta l'economia del Paese, essendo i titoli del debito dello Stato posseduti principalmente da cittadini ed imprese italiane.

Il problema è estremamente complesso e non sarà affatto indifferente se a guidare il Governo sarà Mario Draghi o chiunque altro.

—© Riproduzione riservata—

## IMPROVE YOUR ENGLISH

## Draghi at the government makes the difference

Inflation in December grew at 3.9%. Let's analyse the causes and some effects. The cause. The enormous liquidity injected into the market by the ECB over the years, also due to Covid, has grown the money supply in Europe much more than real GDP growth.

**Inflation was an inevitable result. Then some facts triggered the inflationary mechanism:** the post-Covid recovery, energy prices, and, as far as Italy, the so-called "110% bonus".

**The measure has induced an unjustified rise in prices in the construction industry.** It has broken the physiological conflict of interests between sellers and buyers. In this case, Pantalone, the State, paid for it. During his press conference, Prime Minister **Draghi** recalled the facts; however, they didn't stop the super bonus.

**Some effects. They say inflation benefits debtors,** for whom the absolute value of the debt decreases. But it's only correct if the debt is at a fixed rate. In the case of a variable rate, the reduction in the actual value of debt is neu-

tralised by the increase in interest rates, an inevitable consequence. What matters to investors is the actual yield adjusted from inflation.

**The Italian largest debtor, the State, is even more at risk** since its debt securities are traded 24 hours a day on the secondary market. Therefore those already sold (even if issued at a fixed rate) suffer from rising interest rates as they reduce their capital value.

*In the control of inflation and public debt*

**The negative effect for Italians** is twofold. On the one hand, the increase in interest expenditure (diverts resources away from more practical purposes for the community).

On the other, the reduced value of securities in circulation affects the entire economy since mainly Italian citizens and businesses own government debt securities.

**The problem is highly complex, and it will make a difference** whether Mario Draghi will lead the government.

Traduzione di Carlo Ghirri

—© Riproduzione riservata—

## IL PUNTO

## Il Covid blocca solo gli italiani, gli immigrati invece sono liberi

DI MARCO BIANCHI

**F**ine d'anno agitato e fibrillante quello appena passato. A creare sommovimenti all'interno della variegata formazione governativa hanno provveduto diversi elementi: alle scintille per la scelta del successore di **Mattarella** si sono aggiunte quelle scaturenti dalle decisioni sull'immigrazione, che hanno fatto passare in secondo piano anche l'approvazione sul filo di lana della Legge di bilancio. E al centro di tutti queste tensioni si muove con fare sornione e tranquillo **Mario Draghi**.

**Anche se di certo non gli è garbata** per nulla la polemica alimentata da sinistra sulla stretta agli ingressi decisa dal governo. La motivazione è più che logica e giustificata. Pur avendo la variante Omicron una capacità di contagio nettamente superiore alle altre, il livello di attenzione si è alzato e con esso le misure anticontagio adottate a inizio anno. E tutto ciò basta e avanza per plaudire alla scelta di rigore

nella gestione degli ingressi. E, anche la richiesta di chiarimenti arrivata a fine anno dalla vicepresidente della Commissione, **Vera Jourova**, non ha turbato il premier italiano che ha riconfermato la posizione del Governo. Ma tutto questo ha fatto scatenare le ordinarie risse da pollaio, molto italiane, con la trita e ritrita sequela di dichiarazioni pro e

*Incomprensibili le polemiche che arrivano dalla sinistra*

contro.

**Da sinistra stavolta non sono stati i leader** a censurare la scelta del Primo Ministro. Troppo alto il livello dello scontro per potere essere sostenuto. Ci hanno pensato i giornaloni di regime a diffondere l'idea di un **Draghi** sovranista, quasi al limite del razzismo. Cosa circoli in queste redazioni e segreterie di partito è realmente difficile da capire. Os-

servano la realtà e quindi ritengono non corretto l'evitare di far entrare stranieri contagiati. Ma che realtà osservano? Forse vorrebbero ingressi indiscriminati e non controllati capaci di importare focolai? Perché non pensano al bene collettivo, che poi riverbera sul bene individuale, invece di concentrarsi sul presunto diritto di ingresso indiscriminato?

**I cantori dell'izquierda sono arrivati fino al punto** da azzardare l'ipotesi di un ammiccamento del Premier al centrodestra, con vista sulle elezioni al Colle. Ma tutti sanno che se decidesse di succedere a **Mattarella** non avrebbe problemi di voti in Parlamento. La realtà è che **Draghi** non è un pericoloso sovranista. Ma sa perfettamente che, se vogliamo convivere bene con la pandemia, non possiamo vedere vanificare i duri sacrifici fatti dalla popolazione da scellerate iniziative di politica migratoria. I sostenitori dell'accogliamoli tutti se ne facciano una ragione.

—© Riproduzione riservata—

## LA NOTA POLITICA

## Il pallino per ora ce l'ha in mano Salvini

DI MARCO BERTONCINI

**I**l braccio di ferro diviene più gagliardo. Formalmente non esiste, perché i due contendenti esternano completa fiducia reciproca e unità di obiettivi. **Silvio Berlusconi** si è messo in testa il Quirinale; **Matteo Salvini** lo sostiene. Visto da fuori, il rapporto si direbbe idilliaco, posto che, come il Cav ripete di attendere il quarto turno per le elezioni al Colle, così **Salvini** non perde occasione per asserire di sostenerlo, beninteso ove lo stesso **Berlusconi** accedesse a presentare la propria candidatura, ancora di là da venire. Di fatto, il Cav è come incaponito, nella certezza di rastrellare le decine di voti mancanti per raggiungere l'agognato scopo.

**Salvini cerca di abattergli il braccio** affinché rinunci a uno scopo che la stessa diffusione di quarantene, ricoveri, malati, rende addirittura impossibile. In maniera subacquea, procede nel ruo-

lo di nune del centro-destra che i voti ottenuti alle politiche gli hanno assegnato. Quindi, consulta tutti, interviene su tutti, tiene contatti con tutti, allaccia e riallaccia rapporti con **Enrico Letta**, con **Luigi Di Maio**, perfino con **Roberto Speranza**. Non intende trovarsi spiazzato al quarto scrutinio, quando il Cav si renderà conto di non poter mantenere la grande ambizione.

**Tutto questo lavoro tuttavia non sfugge** al proprio interlocutore, per il quale i piani B, C e via lungo l'alfabeto non esistono, perché vige esclusivamente il piano Berlusconi. Per ora, tutti scommettono sul rispetto esteriore della candidatura del Cav da parte di **Salvini** e altresì di **Giorgia Meloni**. Resta da capire se **Berlusconi**, convintosi dell'inermità della propria aspirazione, non cederà nel braccio di ferro e passerà ad altra soluzione, sempre cercando visibilità e centralità.

—© Riproduzione riservata—